



Provincia di Latina

Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile

Servizio Vincolo Idrogeologico

L.R. 53/1998 – R.D.L. 3267/1923 – R.D. 1126/1926 – D.G.R. 1038/2024

OGGETTO: Fascicolo 13020

Nulla Osta all'Autorizzazione a **Zizzo Noemi** nel Comune di **Lenola**.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Presidenziale n. 5/2024 prot. 1114 del 10/01/2024 di incarico della dirigenza del Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina all'Ing. Giovanni Falco;

VISTO il R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923 avente per oggetto: "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il R.D. n° 1126 del 16.05.1926 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. n° 3267 del 30.12.1923, concernente il riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n° 616 del 24.07.1977 avente per oggetto: "Attuazione della delega di cui all'art.1 della L. n°382 del 22.07.1975";

VISTA la L.R. n° 53 del 11.12.1998 e successive modificazioni e integrazioni avente per oggetto: "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge n°183 del 18.05.1989";

VISTA la D.G.R. n° 3107 del 08.06.1999 avente ad oggetto: "Direttive per l'esercizio delle funzioni delegate con la L.R. n°4 del 20.01.1999"

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

VISTA la L.R. n°14 del 06.08.1999 avente ad oggetto: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

VISTO il D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia." e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione n° 17 del 04/04/2012 con la quale il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (BURL n° 21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n° 35) e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n° 39 del 28.10.2002 avente ad oggetto: "Norme in materia di gestione delle risorse forestali";

VISTO il Regolamento Regionale n° 7 del 18.04.2005 avente ad oggetto: "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della L.R. n° 39 del 28.10.2002";

VISTO il Regolamento Provinciale per la gestione del Vincolo Idrogeologico approvato con D.G.P. n° 145 del 14.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni approvate con D.G.P. n° 202 del 27.09.2001;

VISTO il D.C.P. n° 50 del 07.11.2022 avente per oggetto "Regolamento sul procedimento amministrativo";

VISTA la D.G.R. n°335 del 16/06/2016 avente per oggetto: "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della legge 7 aprile

Registro di Settore n. 370 del 03/07/2025

014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la D.G.R. n°1038 del 03/12/2024 avente per oggetto: Approvazione "Vincolo Idrogeologico – Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 53/98 e "Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali". Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 920/2022;

VISTA la domanda di **Zizzo Noemi** residente nel Comune di Lenola in Via Perugia n. 15, acquisita agli atti a mezzo P.E.C. con il Prot. n. 41087 del 08/10/2024, tendente ad ottenere l'autorizzazione per i movimenti di terra da eseguire finalizzati alla demolizione di un fabbricato su una particella e ricostruzione di un locale tecnico, su altra particella, in aderenza ad un fabbricato adibito ad agriturismo, nel Comune di Lenola in località Collecaminio, su terreno distinto in Catasto al Fg. 15 P.lle 880-14-524-313-315-317-881-882-11-226-227-228-517-999-996-898-1016-1017-1018-892-893-897-992-994-896-990-524;

VISTA la scheda istruttoria tecnica conclusiva del Dott. Luigi Pandozzi in qualità di Responsabile del Procedimento Prot. n. 41862 del 03/07/2025 in atti da cui si rileva che:

1) la documentazione tecnica allegata alla domanda comprende:

- documentazione fotografica
- elaborato grafico
- relazione geologica
- relazione tecnica
- scheda notizie

2) con nota Prot. n. 41087 del 08/10/2024 è stata acquisita agli atti a mezzo P.E.C. la relata di avvenuta pubblicazione dell'istanza all'albo pretorio Comunale, priva di osservazioni ed opposizioni;

3) sulla base della documentazione agli atti le opere da realizzare non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. n° 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

VISTO il parere favorevole al rilascio del Nulla Osta con prescrizioni formulato dal dott. Sergio Cavelli in qualità di Geologo nel verbale d'istruttoria Prot. n. 41788 del 03/07/2025 in atti;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

ATTESTATA la regolarità del presente atto e del procedimento ad esso sotteso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000, la veridicità delle informazioni in esso contenute e l'esistenza agli atti d'ufficio di tutti i documenti in esso citati e/o richiamati;

ATTESTATO che il provvedimento è connesso all'area di rischio "C" e che sono state applicate le misure di prevenzione previste nel PTPCT corrente;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000;

AUTORIZZA

Zizzo Noemi residente nel Comune di Lenola in Via Perugia n. 15, ai soli fini del R.D.L. n° 3267/23 (vincolo idrogeologico), fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, e quant'altro previsto da altra normativa vigente, ad eseguire i movimenti di terra finalizzati alla demolizione di un fabbricato su una particella e ricostruzione di un locale tecnico, su altra particella, in aderenza ad un fabbricato adibito ad agriturismo, nel Comune di Lenola in località Collecaminio, su terreno distinto in Catasto al Fg. 15 P.lle 880-14-524-313-315-317-881-882-11-226-227-228-517-999-996-898-1016-1017-1018-892-893-897-992-994-896-990-524, giusta domanda e documentazione tecnica in premessa citata;

Si prescrive al/i titolare/i dell'autorizzazione di:

- a) osservare le norme di cui al P.T.P.R. (Piano Territoriale Paesistico Regionale) e le Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

- C_E527 - - 1 - 2025-07-04 - 0005797
- b) operare tutte le fasi di scavo e movimentazione di terra per la costruzione del locale tecnico in presenza di un geologo abilitato al fine di rilevare eventuali difformità litostratigrafiche rispetto alle condizioni di progetto;
 - c) attestare le fondazioni a quota tale che necessariamente e in ogni punto il trasferimento avvenga totalmente nell'ambito di un substrato omogeneo sia litologicamente che in quanto a caratteristiche fisico-meccaniche;
 - d) eseguire i lavori di scavo strettamente necessari per la realizzazione dell'opera nella quantità e nei luoghi indicati dagli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza e in modo da non turbare la stabilità del sistema murario attiguo esistente;
 - e) considerata l'accertata instabilità del tratto di pendio ove è situato il manufatto da demolire, evitare, anche in modo provvisorio, lo stoccaggio di materiale proveniente dalla demolizione del manufatto lungo il versante, prevedendo eventuali interventi di mitigazione;
 - f) monitorare periodicamente, con l'ausilio di un professionista abilitato, tutto il sistema di balze, di opere di contenimento e di regolamentazione dei deflussi idrici all'interno della proprietà, al fine di prevenire eventuali dissesti e/o accertare l'assenza di fenomeni di instabilità;
 - g) conservare a verde le porzioni di fondo non interessate dalle opere mediante la manutenzione del manto vegetale esistente, la messa a dimora di specie autoctone, e l'adozione di opere di difesa passiva atte a mitigare il rischio di incendio;
 - h) ottemperare a tutti gli adempimenti di cui alle Leggi vigenti in materia antisismica, di trasformazione del territorio, di tutela dell'ambiente, dell'assetto vegetazionale esistente e del paesaggio;
 - i) provvedere a quanto prescritto dalla presente autorizzazione;
 - j) comunicare con lettera raccomandata al Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina la data di inizio dei lavori almeno 15 giorni prima dell'inizio e con le stesse modalità quella di fine lavori;

L'Amministrazione Provinciale si riserva di modificare l'Autorizzazione, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente per ciò che attiene l'assetto idrogeomorfologico;

Si dà atto che:

- a) L'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ha validità di 24 (ventiquattro) mesi, ai fini dell'inizio dei lavori, a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire, autorizzazione unica, ecc.) da parte dell'Autorità competente, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. La proroga si intende assentita se, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della richiesta, l'Ente competente non si pronuncia;
- b) Il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa, vistati con firma digitale dal competente ufficio della Provincia, verranno inviati a mezzo P.E.C. al Comune per la pubblicazione, per 15 giorni all'Albo Pretorio, per le eventuali osservazioni;
- c) Il Comune provvederà ad inoltrare a mezzo P.E.C. al Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina le eventuali osservazioni pervenute per le determinazioni di competenza;
- d) Il Comune, in assenza di osservazioni, dopo ulteriori quindici giorni dalla avvenuta pubblicazione, procederà a trasmettere al richiedente il Nulla Osta e la relativa documentazione tecnica allegata all'istanza informando, a mezzo P.E.C., dell'avvenuta pubblicazione il Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina;

Si invita il Comune a recepire le prescrizioni contenute nel presente Nulla Osta nei propri atti connessi.

Si invia a mezzo P.E.C. copia del presente provvedimento e la relativa documentazione tecnica al Gruppo Carabinieri Forestale Latina per il controllo sull'osservanza delle prescrizioni.

Si rappresenta che:

- a) Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi e fa salve tutte le norme di tutela del territorio interessate dall'intervento e oggetto di superiore approvazione;
- b) Il mancato rispetto di una sola delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento comporterà l'inefficacia dello stesso;
- c) Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Luigi Pandozzi

Il Responsabile del Servizio

Dott. Geol. Luigi Matteoli

Il Dirigente del Settore

Ing. Giovanni Falco